



Regione Lombardia

DECRETO N. 9947

Del 08/07/2022

Identificativo Atto n. 682

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI. COORDINAMENTO
DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI

Oggetto

L.R. 23 MARZO 1998, N. 8 – COMUNE DI TORRE DE' ROVERI - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI INVASO DI LAMINAZIONE (ALTEZZA 4,70 M.; VOLUME 60.000 MC.) DELLE PIENE DEL TORRENTE ZERRA E RELATIVO SCHEMA DI DISCIPLINARE – IN COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG) — PRAT. BG_720.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BERGAMO

VISTI:

- l'art. 89 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 che trasferisce alla Regioni e agli Enti Locali le funzioni relative alle opere di sbarramento, dighe o traverse, ad eccezione di quelle indicate all'art. 91, comma 1 del medesimo decreto legislativo ("*opere di sbarramento, dighe o traverse, che superano i 15 metri di altezza o che determinano un volume d'invaso superiore a 1.000.00 metri cubi*");
- la L.R. 23 marzo 1998, n. 8 "*norme in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale*";

RILEVATO che con D.G.R. 5 marzo 2001, n. 3699 la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive per l'applicazione della L.R. 8/1998 in materia di costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei bacini di accumulo di competenza regionale*";

PREMESSO CHE:

- ✓ la D.G.R. n. XI/3671 del 13/10/2020 "*Piano regionale l.r. 9/2020 per il rilancio economico. Approvazione del programma 2021 – 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo*", è stato approvato, all'Allegato "A", l'intervento di "*Mitigazione del rischio idraulico lungo il Torrente Zerra - Lotto 1*" in favore dei Comuni di Albano Sant' Alessandro, Montello, San Paolo d'Argon e Torre dè Roveri;
- ✓ il punto 3 della sopraccitata Delibera ha demandato "*... al Dirigente competente l'individuazione degli enti attuatori degli interventi cui all'Allegato A secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. 4/2016, ...omissis..., e l'approvazione delle relative disposizioni attuative*";
- ✓ il d.d.u.o. n. 14659 del 26/11/2020 "*Piano l.r. 9/2020 - d.g.r. 3671 del 13 ottobre 2020 – Programma regionale 2021 -2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo. Individuazione degli enti attuatori degli interventi ed aggiornamento delle disposizioni attuative*" ha individuato il Comune di Torre dè Roveri quale Ente Attuatore "*...in qualità di stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che provvederanno alla progettazione e alla realizzazione delle opere di difesa del suolo e mitigazione dei rischi idrogeologici programmate*" ed al quale sono anche state delegate le "*...funzioni di Autorità espropriante ai sensi della l.r. 4 marzo 2009, n.3;*

VISTI:

- la richiesta di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto relativo alla



Regione Lombardia

realizzazione di un bacino di laminazione, avanzata dal Comune di Torre dè Roveri in data 26/03/2021 (prot. AE02.2021.00002381), quale Ente attuatore, per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di mitigazione delle problematiche di pericolosità idraulica del Torrente Zerra;

- l'avvio del procedimento di ammissibilità dell'opera, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 8/1998, inviato da UTR Bergamo al Comune di Torre dè Roveri, ed agli altri Enti interessati dall'istruttoria, il 30/03/2021 (prot. AE02.2021.0002463), ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 2, 5, 7, 8 della Legge 241/1990 e della L.R. 1/2012;
- la nota prot. AE.02.2021.0002538 del 01/04/2021 con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto di massima di cui al comma 3 dell'articolo 3 della L.R. 8/98 e all'art. 6 della D.G.R. 3699/2001;
- la nota prot. AE02.2021.0003377 del 06/05/2021, con la quale UTR Bergamo ha trasmesso le risultanze della Conferenza dei Servizi, conclusasi con la seguente valutazione: *"si ritiene che il progetto presentato risulti ammissibile ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 8/1998..."* - con prescrizioni. Contestualmente, in attesa della presentazione del progetto definitivo (art. 4 LR 8/98 e punto 7 DGR 3699/2001), ai sensi della L. 241/1990 e dell'articolo 6 della L.R. 1/2012, i termini del procedimento sono stati sospesi;

RILEVATO che,

- l'invaso adotta una configurazione in derivazione rispetto al corso d'acqua;
- è provvisto di un opportuno manufatto di imbocco, uno di modulazione delle portate e uno di restituzione, collegati e integrati nelle arginature perimetrali.
- L'area destinata all'invaso risulterà interclusa da arginature non tracimabili poste a quota di coronamento tale da presentare almeno 1m di franco di sicurezza rispetto al livello di massimo invaso della cassa e, contemporaneamente, per le arginature lato fiume, un metro di franco rispetto al livello idrometrico di progetto del t. Zerra. La quota di coronamento è quindi variabile da un minimo di 234.70 ad un massimo di 235.50 m s.l.m. Nel tratto di torrente Zerra posto a monte del modulatore è prevista la realizzazione di idonee arginature anche in sponda sinistra.
- Al fine di massimizzare i volumi di invaso è stata prevista la riprofilatura del piano campagna; il criterio seguito è stato quello di mantenere una quota minima della cassa almeno superiore di mezzo metro rispetto al fondo dell'alveo nella sezione di restituzione. È previsto di assegnare al fondo della vasca una pendenza tale da consentire il ruscellamento delle acque meteoriche, di invaso o di infiltrazione da falda.
- Il progetto prevede anche il soprizzo dei muri d'ala del manufatto scatolare esistente a monte dell'area di intervento, in modo da raccordarsi alle arginature in



Regione Lombardia

progetto;

VISTO il d.d.u.o. n 814 del 28/01/2022 con il quale è stato decretato “*di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, il progetto di regimazione delle acque di piena del Torrente Zerra nel Comune di Albano Sant’Alessandro (BG), proposto dal Comune di Torre dè Roveri (in qualità di Ente Attuatore)*”;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 1068 del 09/03/2022, acquisita al protocollo numero AE02.2022.0001990 in pari data, il Comune di Torre dè Roveri ha trasmesso il progetto definitivo dell’opera chiedendo contestualmente il rilascio dell’autorizzazione, ai sensi della Legge regionale 8/98. Il progetto è stato integrato con successiva Pec del Comune di Torre dè Roveri in data 11/05/2022 (prot. n. AE02.2022.0004297);

VISTA la nota prot. S1.2022.0015976 del 27/06/2022, con la quale la Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile - Infrastrutture Viarie e Opere Pubbliche, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni, espresso ai sensi dell’art. 5 della L.R. 8/98, dall’Unità Tecnica dei Lavori Pubblici nella seduta del 15 giugno 2022, in relazione alla realizzazione dell’invaso di laminazione sul Torrente Zerra in Comune di Albano Sant’Alessandro;

RITENUTO conseguentemente di approvare il progetto presentato dal Comune di Torre dè Roveri con nota prot. n. 1068 del 09/03/2022 (acquisita al protocollo numero AE02.2022.0001990 in pari data) ed integrato con successiva Pec in data 11/05/2022 (prot. n. AE02.2022.0004297), nonchè lo schema di “*Disciplinare per l’esercizio, la manutenzione e la vigilanza dello sbarramento e dell’invaso di laminazione in derivazione sul torrente Zerra*” allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI ai fini della competenza all’adozione del presente provvedimento:

- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 “*Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale*”;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare le d.g.r. n.2190 del 30 settembre 2019 e n. 6202 del 28 marzo 2022, con le quali sono state definite le competenze dell’Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo e Giulio Del Monte è stato nominato dirigente dell’Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo;

CONSIDERATO che il presente provvedimento conclude il procedimento tecnico amministrativo nei termini dei 90 giorni dal suo avvio, stabilito dall’art.3 comma 3 della L.R. 23 marzo 1998, n. 8, disposizione di settore che disciplina i tempi istruttori conformemente a quanto disposto dall’art. 2 della L. 241/90 e dall’art. 5 della L.R. 1/12;



Regione Lombardia

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi degli artt. 3-12 della L.R. 8/1998 il progetto definitivo per la realizzazione di un vaso di laminazione delle piene e la riduzione del rischio di esondazione del Torrente Zerra, da realizzare in Comune di Albano Sant'Alessandro (BG), dell'altezza di m. 4,70 e del volume di vaso di 60.000 mc – Prat. BG_720 ed il relativo schema di *“Disciplinare per l'esercizio, la manutenzione e la vigilanza dello sbarramento e dell'vaso di laminazione in derivazione sul torrente Zerra”*;
- 2) di incaricare il Comune di Torre dè Roveri (Ente attuatore dell'opera) all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni impartite dall'Unità Tecnica Lavori Pubblici:
 - ◆ sia definito in sede esecutiva anche il Progettista dell'opera e non solo il “Responsabile del Progetto”;
 - ◆ venga valutato, in fase esecutiva, quanto richiesto dal Comune di Albano Sant'Alessandro in merito alla esecuzione di una difesa arginale in terra ovvero una conformazione della difesa spondale tale da minimizzare le problematiche idrauliche evidenziate in quel tratto;
 - ◆ vengano individuati i punti relativi alla custodia, manutenzione e gestione della strumentazione di monitoraggio installata nonché degli eventuali sistemi di teletrasmissione dei dati ovvero della trasmissione degli stessi, secondo modalità concordate con la Unità Organizzativa Protezione Civile;
- 3) di disporre che l'Ente attuatore provveda al corretto esercizio e vigilanza delle opere, effettuandone le necessarie manutenzioni, controllandone lo stato di efficienza e di regolare funzionamento;
- 4) di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di Bergamo di verificare il rispetto dell'art. 9 della L.R. 8/1998 e di tutti i patti e le condizioni contenute nello schema di disciplinare per l'esercizio, agli atti della Sede Territoriale, dandone comunicazione al Direttore Generale della D.G. Presidenza;
- 5) di stabilire che, in caso di eventuali successivi interventi di manutenzione straordinaria, di modifica e di cessazione, l'Ente attuatore invii preventivamente all'Ufficio Territoriale di Bergamo:
 - ◆ relazione dettagliata inerente eventuali anomalie riscontrate o i lavori di manutenzione straordinari eseguiti;
 - ◆ richiesta di autorizzazione per eventuali modifiche che intende apportare alle opere;
 - ◆ comunicazione di messa fuori esercizio dell'impianto o del bacino e progetto di ripristino dell'area;



Regione Lombardia

- 6) di trasmettere il presente atto a:
- ◆ Comune di Torre dè Roveri (Ente attuatore);
 - ◆ Direzione Generale Presidenza – Area di Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni Esterne U.O. Rapporti con Gli Enti Locali e Loro Aggregazioni - Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali;
 - ◆ Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
 - ◆ Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche;
 - ◆ Provincia di Bergamo;
 - ◆ Comune di Albano Sant'Alessandro, Comune di San Paolo d'Argon, Comune di Montello e Comune di Costa di Mezzate;
- 7) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- 8) di dare atto che avverso al presente provvedimento può essere fatto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

IL DIRIGENTE

GIULIO DEL MONTE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge